
Monkey Software – capitolato C03 (GAAS)

Valutazione tecnica: 7/10

Valutazione metodologica: 6/10

Valutazione presentazione: 7.25/10

Offerta accettata, con valutazione complessiva **22.14/30**

- Si consiglia la creazione di due documenti *ad-hoc* relativi al glossario e alle norme di progetto.
- Mancano i registri delle modifiche per ciascun documento prodotto, ciò che fa pensare che ogni documento sia stato redatto una sola volta senza subire modifiche correttive o di aggiornamento.

ANALISI REQUISITI v.1.0

Manca nell'intestazione, o nella prima pagina, una indicazione del progetto a cui fa riferimento il documento.

Paragrafo 2.1 e segg.: Usare qualche verbo in più nelle descrizioni

Il termine "*Repository*" non è definito, per quanto esso sembri essere un concetto importante (visto l'uso frequente del termine), e particolare per il progetto.

I diagrammi *use case* (e la scelta di dividerli in statici e dinamici) non chiariscono bene lo scopo del sistema *software* da realizzarsi; dovrebbero concentrarsi, appunto, sul sistema da realizzare, inserito eventualmente nello schema del sistema già presente. Infatti, la lista dei requisiti (paragrafo 4) non riflette il contenuto dei diagramma *use case*.

PIANO DI PROGETTO v1.0

La ripartizione dei ruoli illustrata al §1 risulterebbe assai più facile da comprendere nell'insieme se espressa mediante un apposito diagramma di Gantt.

Apprezzabile il tentativo di usare il modello CoCoMo per la stima dei costi temporali. Non sembrano però ben comprese le unità di misura: l'unità P/M indica l'impegno di 1 persona per la durata di 1 mese lavorativo (nelle assunzioni di CoCoMo, nell'ordine di 35-40 h/settimana per 4 settimane). Ne segue che solo 6 persone a tempo pieno per 4.5 mesi (ciò che non potete fare voi) potrebbero erogare un impegno complessivo pari a 27 P/M.

Appare curioso come la presentazione dell'offerta abbia indicato l'intenzione di aderire ad un modello incrementale di ciclo di vita mentre il diagramma di Gantt fornito in allegato al piano di progetto abbia tutte le caratteristiche del modello sequenziale. In altre parole, l'adesione ad un modello di ciclo di vita dovrebbe influenzare il diagramma temporale del progetto, o almeno corrispondere ad esso.

PIANO DI QUALIFICA v1.0

Il documento denota scarsa maturità e profondità e non fornisce l'informazione necessaria per stimare con sufficiente approssimazione l'impegno richiesto dal processo di V&V e la dotazione tecnica e metodologica necessaria per svolgere le attività previste.